

PRESSA ELETTROMECCANICA PER PROVE MARSHALL

(UNI EN 12697-34:2012)



Macchina per misurare proprietà meccaniche di miscele bituminose confezionate a caldo con bitume e aggregati lapidei, sottoponendo a rottura provini cilindrici, confezionati con il compattatore.

Dati in uscita:

- La stabilità Marshall: è il carico di rottura del provino espresso in kN (Kilo Newton)
- Lo scorrimento Marshall: è la deformazione subita dal provino al momento della rottura (mm).

MESCOLATRICE PER CONGLOMERATI BITUMINOSI

(UNI EN 12697-35:2007)



Macchina per preparare i misti in conglomerato bituminoso, dotata di scaldatori per portare gli aggregati alla temperatura di miscelazione, consente di mescolare gli inerti e il legante bituminoso in modo automatico.

Impostazioni:

- Velocità di miscelazione
- Tempo di miscelazione
- Temperatura (50°C-200°C)

PROVA LOS ANGELES
Marca “Geom. F. Belladonna”
(UNI EN 1097-2: 2008)



Utilizzata per determinare la resistenza alla frammentazione degli aggregati grossi

Dati in uscita:

➤ coefficiente Los Angeles:
resistenza alla frammentazione dell'aggregato

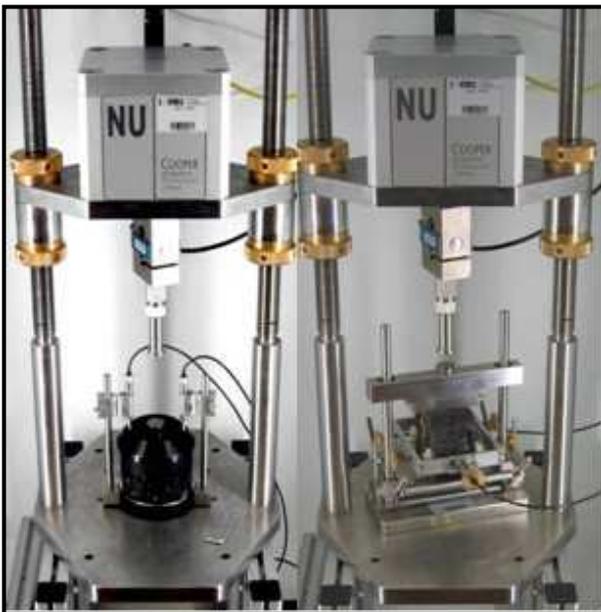
Composta da telaio, cilindro rotante super rinforzato antiusura con apertura per introduzione degli aggregati, bilie in acciaio, contagiri, pannello start-stop-emergenza, cassone di scarico .

***SISTEMA SERVO PNEUMATICO PER PROVE
STATICHE E DINAMICHE.***

NAT(Nottingham Asphalt Tester)

Marca “Cooper Technology”

(UNI EN 12697-24-25-26:2016-2018)



L'apparecchiatura, alloggiata in una cella climatica per il controllo della temperatura, può eseguire prove su conglomerati bituminosi o su miscele granulari e a legante idraulico per la determinazione del Modulo Resiliente e della resistenza ultima a taglio.

- modulo elastico
- deformazione permanente
- resistenza alla fatica

COMPATTATORE MARSHALL

Marca “Geom. F. Belladonna”

(UNI EN 12697-30:20019)



L'apparecchiatura consente di compattare il conglomerato bituminoso in camicie cilindriche per ottenere provini da impiegare in prove successive. Tramite un pestello azionato da una massa che cade ritmicamente, il materiale viene compattato in modo impulsivo (75 colpi su ogni base del provino cilindrico)

Per garantire la sicurezza dell'operatore, le parti mobili sono protette dalla protezione di sicurezza e il funzionamento della macchina è impedito quando lo stampo è sbloccato

COMPATTATORE PROCTOR

Marca “Geom. F. Belladonna”

(UNI EN 13286-2:2010)



Per confezionare provini con miscele non legate e legate con leganti idraulici, costipando il materiale in modo impulsivo.

I provini possono essere impiegati per determinare:

- la massa volumica
- il contenuto di acqua “ottimo”
- l’indice CBR (“Californian Bearing Ratio”)
- la resistenza a compressione
- la resistenza a trazione indiretta